



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano 	Il Mondo Mediterraneo nell'Antichit. Storia, Archeologia e Arte (<i>IdSua:1550783</i>)
Nome del corso in inglese 	The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art
Classe	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso 	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Didattica
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	HARARI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPPONI	Livia	L-ANT/03	PA	1	Caratterizzante
2.	CARSANA	Chiara	L-ANT/03	PA	1	Caratterizzante
3.	GIORGIERI	Mauro	L-OR/04	PA	1	Caratterizzante
4.	GORRINI	Maria Elena	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
5.	HARARI	Maurizio	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante
6.	ZIZZA	Cesare	L-ANT/02	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

LAURANTE GIULIA
MARINI COSTANZA
SCIANDRONE LUIGI
FISHEKU SARA
STRADA LAURA
ZAMBARBIERI MICHELE

Gruppo di gestione AQ

MAURO GIORGIERI
MAURIZIO HARARI

Tutor

Nessun nominativo attualmente inserito

**Il Corso di Studio in breve**

14/01/2019

The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art è un Master's Degree interamente impartito in lingua inglese della classe LM-2 (Archeologia), che, senza trascurare alcuni significativi aspetti professionalizzanti, mira al completamento di una formazione storico-culturale di base, offrendo una panoramica a 360° delle civiltà che si svilupparono sulle rive del mar Mediterraneo fra l'età del Bronzo e la fine dell'impero romano d'occidente, indagate e illustrate con uso privilegiato (quantunque non esclusivo) delle fonti archeologiche. L'archeologia vi è dunque intesa come disciplina storica dei manufatti e dei paesaggi e include, fra i suoi campi applicativi, anche la storia delle arti antiche.

La specificità di questo corso di laurea magistrale riguarda:

- 1) l'estensione tematica che include, a curriculum unico, tutte le maggiori aree culturali dell'antico mondo mediterraneo, dal Levante e dall'Anatolia all'Egitto, dalla Grecia alla Penisola Italiana;
- 2) l'adozione della lingua inglese (egemone nella comunicazione scientifica) in un contesto d'insegnamento in presenza;
- 3) la promozione di una didattica che dà risalto a visite guidate, stages museali, esperienze di survey e di cantiere, beneficiando della concentrazione incomparabile di beni archeologici (e culturali in senso lato) presente in un paese mediterraneo come l'Italia

Le competenze conoscitive così assicurate permetteranno al laureato di orientarsi, con piena padronanza della bibliografia (cartacea e on line) e degli strumenti informatici di catalogazione nonché una rilevante esperienza di campo e di museo, nella lettura e interpretazione della cultura materiale degli antichi popoli insediati intorno al mar Mediterraneo. Il laureato saprà condurre, con funzioni di piena responsabilità scientifica, l'esplorazione archeologica in tutte le sue fasi, dalla programmazione all'intervento sul terreno, fino alla pubblicazione dei risultati; dovrà padroneggiare le tecniche dello scavo stratigrafico e del rilievo topografico funzionale allo scavo; sarà a conoscenza delle possibilità d'incremento conoscitivo offerte dalla fotografia aerea e dalle scienze naturali (fisiche, chimiche, geologiche, biologiche) applicate a finalità archeometrica; e sarà in grado di classificare, schedare secondo i più aggiornati protocolli informatici e allestire i materiali museali, con particolare sensibilità per le esigenze comunicative della cosiddetta terza missione.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/11/2018

La progettazione del corso di studi si è avvalsa del prezioso contributo delle cosiddette Parti Sociali, cioè d'interlocutori pubblici e privati, italiani e stranieri, che abbiamo ritenuto potenzialmente interessati al profilo culturale in uscita. Queste sono state consultate a più riprese, nel corso dei mesi di settembre e di ottobre 2018.

Dopo vari scambi informali di opinioni coi colleghi della Sezione di Antichità, il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, responsabile della progettazione della nuova LM, ha avuto modo d'incontrare a Pavia, in data 25 settembre 2018, il direttore del Museo Egizio di Torino. Ne è emersa la sua convinta disponibilità a supportare la didattica del nuovo corso di studio sia nella forma di lezioni convenzionali sia con l'offerta di stages museali.

Successivamente, in data 10 ottobre, si è svolta a Pavia una riunione che vedeva la presenza, col Direttore e con la Coordinatrice Didattica del Dipartimento, della Direttrice dei Musei Archeologico Nazionale di Vigevano e della Certosa di Pavia, di una funzionaria archeologa presso la Soprintendenza della Lombardia, della Direttrice dei Musei Civici del Castello Visconteo di Pavia e del Direttore del Museo Civico Archeologico delle Acque di Chianciano Terme (nonché responsabile scientifico del progetto per il Museo Etrusco della Fondazione Luigi Rovati di Monza). La discussione ha contribuito alla messa a fuoco dei caratteri della professionalità perseguita e a definirne più puntualmente il progetto formativo, nei suoi vari aspetti didattici, e ha evidenziato la disponibilità delle istituzioni così rappresentate a collaborare, attraverso apposite convenzioni, alle attività di tirocinio previste dal piano degli studi.

Trattandosi di un corso di studio impartito in lingua inglese e mirato all'auspicabile reclutamento di studenti stranieri, si è ritenuto di speciale importanza interfacciarsi anche con accreditate istituzioni accademiche estere. Sono stati perciò consultati importanti esponenti del mondo accademico britannico, tre docenti e un alto funzionario appartenenti alle Università di St Andrews, di Nottingham e di Newcastle, che hanno espresso pieno apprezzamento per l'originalità del progetto formativo e hanno mostrato di condividere la strategia, rivolta al consolidamento di una base di conoscenze storico-culturali che tecniche.

Sul versante dell'editoria d'arte, è stato inoltre recepito un suggerimento della Responsabile dell'Ufficio Stampa Electa Musei Mondadori, con l'aggiunta del settore scientifico disciplinare SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi) tra le attività affini e integrative dell'ordinamento didattico.

La consultazione degli studenti è stata infine condotta, con esito positivo, nella sede istituzionale della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento, che l'ha avuta all'ordine del giorno della sua adunanza del 22 ottobre 2018.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

**Archeologo e storico delle arti delle civiltà dell'antico mondo Mediterraneo****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale sarà in grado di:

- svolgere attività di promozione e divulgazione della conoscenza dei beni archeologici in ambito turistico-culturale, giornalistico ed editoriale;
- condurre esplorazioni archeologiche in tutte le loro fasi, dalla programmazione all'intervento sul terreno alla pubblicazione dei risultati dello scavo;
- classificare tipocronologicamente, schedare secondo i più aggiornati protocolli informatici e predisporre all'esposizione museale i materiali archeologici, con la dovuta attenzione alle esigenze comunicative della terza missione. Potrà pervenire a ruoli ispettivi e direttivi nelle istituzioni statali museali e di tutela di siti e monumenti archeologici, purché il titolo di laurea magistrale sia integrato da un diploma di specializzazione e/o di dottorato di ricerca in archeologia.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale possiede:

- buona padronanza degli strumenti bibliografici utili alla ricostruzione del quadro culturale delle antiche civiltà del Mediterraneo;
- conseguentemente, articolate competenze storico-culturali di base, tali da consentirgli una corretta contestualizzazione storica dei relativi manufatti;
- conoscenza della metodologia e delle tecniche dell'esplorazione archeologica e dell'offerta di applicazioni archeometriche resa disponibile dalle cosiddette scienze ausiliarie;
- competenze approfondite nei metodi e nelle tecniche di documentazione grafica e fotografica dell'evidenza archeologica nonché d'inventariazione e schedatura catalografica dei reperti;
- capacità di apprendere programmi e applicativi informatici e di farne uso per la gestione e consultazione del patrimonio culturale;
- capacità di elaborare progetti mirati alla conoscenza, tutela e gestione del patrimonio archeologico, in interazione con altre figure professionali.

sbocchi occupazionali:

La preparazione acquisita consente al laureato magistrale:

- di operare in collaborazione con e d'inserirsi in società e cooperative di servizi archeologici;
- d'inserirsi in organismi e unità di studio e di ricerca, impegnati nella conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale, presso enti e istituzioni sia pubblici (ma non statali: Comuni, Province, Regioni) sia privati (fondazioni);
- di condurre ricerche archeologiche sul terreno (prospezioni di superficie e scavi) su autorizzazione e per incarico degli enti preposti alla tutela, da singolo o nell'ambito di associazioni professionali;
- di svolgere attività di comunicazione scientifica nell'ambito dei temi archeologici, sia a mezzo stampa sia attraverso strumenti multimediali;
- di partecipare a concorsi per l'esercizio della professione di guida turistica;
- di accedere a scuola di specializzazione, a dottorato di ricerca e a master di II livello.

È importante sottolineare che le posizioni di funzionario archeologo, nei ruoli ispettivi e direttivi delle istituzioni pubbliche (statali) museali e di tutela di siti e monumenti archeologici, richiedono in aggiunta al titolo di laurea magistrale anche un diploma di specializzazione e/o di dottorato di ambito archeologico. Quest'ultimo è pure indispensabile per l'accesso a una eventuale carriera accademica nel settore.



1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/11/2018

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale (compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o di un altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Si richiede inoltre il possesso di un'adeguata cultura storica di base (preferibilmente riferita al mondo antico) e del requisito curricolare consistente nel titolo di laurea di primo livello in una delle seguenti classi:

ai sensi del D.M. 270/2004:

L-1 Beni culturali

L-5 Filosofia

L-6 Geografia

L-10 Lettere

L-15 Scienze del turismo

L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

ai sensi del D.M. 509/1999:

5 Lettere

13 Scienze dei beni culturali

29 Filosofia

30 Scienze geografiche

38 Scienze storiche

39 Scienze del turismo

41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

o nel titolo di laurea del vecchio ordinamento (previgente al D.M. 509/99) in:

Conservazione dei beni culturali, Lettere, Filosofia, Geografia, Scienze turistiche, Storia, Storia e conservazione dei beni culturali, Lingue e civiltà orientali.

Per una valutazione (non selettiva, ma orientativa) della preparazione personale è previsto un colloquio di ammissione che, per candidati provenienti da sede estera, potrà svolgersi anche in videoconferenza. Esso permetterà d'indirizzare i candidati con serie lacune formative ad appositi tutorati di sostegno ed eventualmente a insegnamenti propedeutici all'iscrizione. Per candidati con titolo di primo livello conseguito in università estere, si valuteranno i requisiti curricolari sulla base dei contenuti formativi del corso di studio di provenienza (preferibilmente storico-letterario antichistico: Classics). Per tutti i candidati che non siano di madrelingua sarà preteso il requisito d'accesso di una certificazione di conoscenza dell'inglese per lo meno di livello B2: First Certificate di Cambridge, ISE del Trinity College, IELTS, TOEFL; o, in alternativa, di almeno 12 crediti di lingua inglese acquisiti nel triennio di primo livello.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per essere ammesso al corso di Laurea Magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale (compresi quelli conseguiti secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni), ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università (cfr. Regolamento Studenti).

Per l'iscrizione al corso di Laurea Magistrale inoltre richiesto il possesso, da parte dello studente, dei requisiti curriculari di cui al prossimo comma e di un'adeguata cultura storica di base (preferibilmente riferita al mondo antico).

Come requisiti curriculari si richiede il possesso di un titolo di laurea di primo livello in una delle seguenti classi:

- ai sensi del D.M. 270/2004:

L-1 Beni culturali

L-5 Filosofia

L-6 Geografia

L-10 Lettere

L-15 Scienze del turismo

L-42 Storia

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

- ai sensi del D.M. 509/1999:

5 Lettere

13 Scienze dei beni culturali

29 Filosofia

30 Scienze geografiche

38 Scienze storiche

39 Scienze del turismo

41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

- o nel titolo di laurea del vecchio ordinamento (previgente al D.M. 509/99) in:

Conservazione dei beni culturali

Lettere

Filosofia

Geografia

Scienze turistiche

Storia

Storia e conservazione dei beni culturali

Lingue e civiltà orientali

Per candidati con titolo di primo livello conseguito in università estere, si valuteranno i requisiti curriculari sulla base dei contenuti formativi del corso di studio di provenienza (preferibilmente storico-letterario antichistico: Classics).

Per una valutazione non selettiva, ma orientativa della preparazione personale, è previsto un colloquio di ammissione che, per candidati provenienti da sede estera, potrà svolgersi anche in videoconferenza. Esso permetterà d'indirizzare i candidati con serie lacune formative ad appositi tutorati di sostegno ed eventualmente a insegnamenti propedeutici all'iscrizione.

Per tutti i candidati che non siano di madrelingua inglese sarà preteso il requisito d'accesso di una certificazione di sua conoscenza per lo meno di livello B2: First Certificate di Cambridge, ISE del Trinity College, IELTS, TOEFL; o, in alternativa, di almeno 12 crediti di lingua inglese acquisiti nel triennio di primo livello.

L'accesso diretto e senza colloquio di ammissione per gli studenti che abbiano conseguito il diploma di laurea triennale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (già Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università di Pavia nelle classi L-1, L-5, L-10, ai sensi del DM 270/04 o nelle corrispondenti classi 5, 13, 29, ai sensi del DM 509/99.

È possibile l'iscrizione in corso d'anno, entro il termine ultimo per l'iscrizione stabilito dall'Ateneo.

Ogni anno il Consiglio Didattico propone al Consiglio di Dipartimento il numero degli studenti stranieri extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia da accogliere nel Corso di Laurea Magistrale.

15/02/2019

Il corso di laurea magistrale che si propone vuol offrire un ampio panorama storico delle varie civiltà che si svilupparono sulle rive del Mediterraneo, fra l'età del Bronzo e la fine dell'impero romano d'occidente (dal Levante e dall'Anatolia all'Egitto, dalla Grecia alla Penisola Italiana), indagate e illustrate con uso privilegiato, ma non esclusivo, delle fonti archeologiche. L'archeologia vi sarà dunque intesa come disciplina storica dei manufatti e dei paesaggi e includerà, fra i suoi campi applicativi, anche la storia dell'arte o meglio delle arti antiche, secondo una caratterizzazione tradizionale e tuttora qualificante degli studi di scuola italiana.

Si tratta di un percorso formativo (120 crediti) a curriculum unico, di natura essenzialmente storico-culturale, che mira ad approfondire in senso archeologico una preparazione antichistica di base, anche nella prospettiva di un successivo accesso a scuola di specializzazione e/o a master di secondo livello nell'ambito dei beni culturali. La predominante componente storico-culturale dell'offerta formativa è infatti assicurata da insegnamenti in cui il binomio history/civilization viene declinato in diversificate accezioni cronologiche e territoriali; mentre le competenze tecnico-metodologiche (anche nell'accezione dello strumentario informatico) saranno conseguite attraverso un insegnamento mirato ed esperienze di tirocinio in cantiere e/o in museo; e quelle museologico-gestionali, attraverso la particolare modalità d'insegnamento adottata, che includerà anche attività didattiche fuori sede e visite guidate in parchi archeologici e musei, fra i quali, a titolo di esempio, il Museo Egizio di Torino. Essendo il corso di studio interamente impartito in lingua inglese e presupponendo all'ingresso un livello di competenza linguistica pari almeno a B2, non si ritiene di dover prevedere esami obbligatori in tale ambito; ma è previsto come opzionale un insegnamento di scrittura inglese scientifica e divulgativa, che potrà essere molto utile agli studenti non di madrelingua.

Conoscenza e capacità di comprensione

Le attività formative previste dal piano di studi consentiranno al laureato di acquisire solide coordinate spazio-temporali d'insieme che, fuori delle abituali rigide partizioni disciplinari, gli consentiranno di affrontare problemi specialistici con ampia visuale comparativa e una duttilità operativa, da spendere efficacemente nel contesto di realtà culturali diversificate.

Il laureato, alla fine del suo percorso formativo, avrà assimilato tutte le conoscenze necessarie per:

- una piena contestualizzazione del dato: l'evidenza stratigrafica, il manufatto restituito dallo scavo, il manufatto musealizzato, il museo come prodotto storico-culturale;
- orientarsi, con piena padronanza degli strumenti bibliografici (cartacei e on line) e informatici, nonché un'adeguata esperienza di campo e di museo, nella lettura e interpretazione della cultura materiale degli antichi popoli del mondo mediterraneo.

Tali conoscenze saranno conseguite (e monitorate) attraverso lezioni e seminari in presenza, attività formative a carattere di tirocinio pratico, visite guidate e viaggi di studio, la stesura di eventuali tesine in itinere e, soprattutto, della dissertazione da discutere in sede di esame finale.

Il laureato dovrà essere in grado di condurre un'esplorazione archeologica in tutte le sue fasi, dalla programmazione all'intervento sul terreno fino alla pubblicazione dei risultati; dovrà quindi padroneggiare le tecniche dello scavo stratigrafico e del rilievo topografico funzionale allo scavo; sarà a conoscenza dell'utilità e della metodologia della fotointerpretazione aerea e delle

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

discipline archeometriche sviluppate nell'ambito delle scienze naturali (fisiche, chimiche, geologiche, biologiche); saprà classificare manufatti antichi, schedandoli secondo i più aggiornati protocolli informatici, anche nella prospettiva della loro musealizzazione e di una seria divulgazione scientifica.

Durante il processo di apprendimento, l'applying knowledge and understanding saranno verificate in particolare nei tre significativi momenti didattici:

- 1) del tirocinio di cantiere ovvero museale (Field Archaeology Training / Material Culture Laboratory), in cui lo studente avrà modo di applicare alcune delle nozioni di metodo apprese attraverso l'insegnamento Reconstructing the Past: Methods & Tools e di dare dimostrazione delle competenze tassonomiche assimilate negli insegnamenti storico-culturali di riferimento;
- 2) dell'insegnamento egittologico del II anno, che si svolgerà almeno in parte presso il Museo Egizio di Torino, offrendo la possibilità di vivere in prima persona le problematiche per così dire quotidiane di un'istituzione museale rispondente ai più alti standard internazionali;
- 3) della tesi finale, che sarà condotta di preferenza su materiali archeologici ed eventualmente collegata a esperienze di stage museale.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area generica

Conoscenza e comprensione

Le competenze conoscitive (conoscenza e comprensione) assicurate dal corso di studi permettono al laureato di orientarsi, con piena padronanza della bibliografia (cartacea e on line) e degli strumenti informatici di catalogazione, nonché con una già rilevante esperienza di campo e di museo, nella lettura e interpretazione della cultura materiale degli antichi popoli insediati intorno al mar Mediterraneo. Due sono gli obiettivi realisticamente perseguibili e più utili nella prospettiva di successivi approfondimenti curricolari e professionali: 1) l'acquisizione di solide coordinate spazio-temporali che, fuori delle abituali rigide partizioni disciplinari (storia e archeologia greca, storia e archeologia romana, egittologia, storia e archeologia del Vicino Oriente e così via), consentano poi di affrontare problemi anche altamente specialistici con ampia visuale comparativa; 2) l'acquisizione di una duttilità operativa, che possa essere spesa efficacemente nel contesto di realtà culturali diversificate. La parola-chiave, in tal senso, è quella tipica dell'archeologia, contestualizzazione: del dato stratigrafico, del manufatto come tale, del manufatto trasferito nel contesto artificiale del museo, del museo nella sua relazione storicamente mutevole con chi lo promuove e con chi ne fruisce.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nel processo di apprendimento, la capacità di applicare conoscenza e comprensione si attua specialmente attraverso l'esperienza didattica del tirocinio di cantiere o museale, in cui lo studente ha modo di utilizzare in modo operativo le nozioni metodologiche apprese (inclusi gli aspetti informatici) e di verificare la solidità delle competenze tipo-cronologiche assimilate negli insegnamenti storico-culturali di riferimento; e attraverso l'elaborazione della tesi finale, che è preferibile sia condotta su materiali archeologici di prima mano e può essere collegata alla tematica del tirocinio.

Di conseguenza, il laureato saprà condurre, con funzioni di piena responsabilità scientifica, l'esplorazione archeologica in tutte le sue fasi, dalla programmazione all'intervento sul terreno, fino alla pubblicazione dei risultati; dovrà padroneggiare le tecniche dello scavo stratigrafico e del rilievo topografico funzionale allo scavo; sarà a conoscenza delle possibilità d'incremento conoscitivo offerte dalla fotografia aerea e dalle scienze naturali (fisiche, chimiche, geologiche, biologiche) applicate a finalità archeometrica; sarà in grado di classificare, di schedare secondo i più aggiornati protocolli informatici e di allestire i materiali museali, con particolare sensibilità per le esigenze comunicative della cosiddetta terza missione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACADEMIC AND POPULAR WRITING [url](#)

ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS [url](#)

ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT [url](#)

ARCHAEOLOGY OF ANCIENT NEAR EAST [url](#)
ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)
EGYPT AFTER THE PHARAOHS [url](#)
EPIGRAFIA LATINA [url](#)
ETRUSCANS AND OTHERS [url](#)
FIELD ARCHAEOLOGY TRAINING / MATERIAL CULTURE LABORATORY [url](#)
FILMING THE PAST: THE PEPLA [url](#)
GREEK AND ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART [url](#)
GREEK HISTORY AND CIVILIZATION [url](#)
GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY [url](#)
INFORMATICA APPLICATA ALLE DISCIPLINE UMANISTICHE [url](#)
MASTER THESIS [url](#)
MUSEOLOGIA [url](#)
POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY [url](#)
PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN [url](#)
RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS [url](#)
ROMAN HISTORY AND CIVILIZATION [url](#)
STORIA, EPIGRAFIA E SISTEMI DI SCRITTURA DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

Storia antica

Conoscenza e comprensione

Area di studio mirata al completamento e consolidamento di competenze sulla storia eventuale e culturale delle antiche civiltà mediterranee, senza partizioni artificiose tra Oriente e Occidente, tra mondo classico e levantino, con accesso alle fonti epigrafiche, letterarie e storiografiche, se possibile, in lingua originale o comunque in traduzioni scientificamente accreditate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del biennio è lecito attendersi dai laureati una buona conoscenza della storia dei grandi imperi del Mediterraneo orientale, della Grecia, dell'Italia preromana, di Roma e del mondo romanizzato; e una piena padronanza degli strumenti bibliografici di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS [url](#)

EGYPT AFTER THE PHARAOHS [url](#)

EPIGRAFIA LATINA [url](#)

GREEK HISTORY AND CIVILIZATION [url](#)

ROMAN HISTORY AND CIVILIZATION [url](#)

STORIA, EPIGRAFIA E SISTEMI DI SCRITTURA DEL VICINO ORIENTE ANTICO [url](#)

THE GREAT EMPIRES OF THE ANCIENT NEAR EAST [url](#)

Archeologia

Conoscenza e comprensione

Area di studio mirata all'acquisizione di competenze sulla cultura materiale delle antiche civiltà mediterranee, con particolare riferimento all'artigianato e all'architettura (nel contesto del paesaggio antropico), senza pregiudiziali classicistiche né partizioni artificiose tra Oriente e Occidente. Lo studio della storia dell'arte entra a pieno titolo nel progetto didattico, ma viene declinato nel contesto di provenienza o appartenenza dei monumenti, con approccio anzitutto rivolto a una loro integrale storicizzazione, e con attenzione estesa agli aspetti tecnologici e socio-economici della produzione e del consumo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del biennio è lecito attendersi dai laureati competenza di giudizio nella classificazione tipologica e stilistica dei manufatti antichi e, in ogni caso, la capacità di orientarsi autonomamente fra gli strumenti di catalogazione disponibili (bibliografici e in rete).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT [url](#)

ARCHAEOLOGY OF ANCIENT NEAR EAST [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

ETRUSCANS AND OTHERS [url](#)

GREEK AND ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART [url](#)

GREEK RELIGION AND MYTHOLOGY [url](#)

PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN [url](#)

Metodologia della ricerca archeologica

Conoscenza e comprensione

Area di studio mirata all'acquisizione delle competenze giuridiche e tecnico-professionali indispensabili alla ricerca archeologica sul campo, nonché alla tutela del bene archeologico e alla sua conservazione e valorizzazione nello spazio museale. Tali competenze riguardano in particolare la teoria e tecnica dello scavo stratigrafico e della sua documentazione (informatica, grafica, fotografica); mentre le discipline propriamente archeometriche e le relative applicazioni delle scienze della natura sono presentate allo studente attraverso le domande che esse ammettono e le risposte che ci possono dare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del biennio è lecito attendersi dai laureati una piena padronanza della tecnica di scavo, e perciò l'idoneità ad assumere compiti direttivi in cantiere e la capacità di condurre a termine un'esplorazione archeologica, dalla gestazione progettuale al lavoro sul campo alla pubblicazione scientifica; inoltre, una buona consapevolezza (anche storica) della funzione museale e dei suoi strumenti di conservazione e di comunicazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT [url](#)

FIELD ARCHAEOLOGY TRAINING / MATERIAL CULTURE LABORATORY [url](#)

RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS [url](#)

Archeologia post-antica e studi di recezione

Conoscenza e comprensione

Area di studio mirata a valorizzare l'utilità e produttività dell'estensione dell'approccio archeologico a contesti post-antichi e in particolare all'età medievale; e ad acquisire sensibilità di percezione e capacità di lettura dei fenomeni revivalistici e di ripresa dell'antico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del biennio è lecito attendersi dai laureati una piena consapevolezza della trasversalità dell'indagine archeologica - che può trovare applicazione anche in contesti a noi cronologicamente vicini -, coniugata alla capacità di storicizzare criticamente i fenomeni di recezione e revival dell'antico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILMING THE PAST: THE PEPLA [url](#)

POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY [url](#)

THE RECEPTION OF CLASSICAL PAST [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio


Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il making judgements è inerente a tutti gli insegnamenti proposti dal piano di studio, in quanto la capacità di elaborare giudizi critici rappresenta l'obiettivo primario di qualunque esperienza didattica nell'ambito delle scienze umane; e la didattica in presenza, nelle forme tradizionali della lezione e del seminario, appare modalità tuttora adeguata alla sollecitazione di un apprendimento non passivo e non libresco. In proposito, grande importanza hanno le visite guidate e i viaggi di studio, dove la lezione o il seminario si fanno itineranti e acquistano una speciale vivacità interpersonale.


	Gli stessi esami di profitto mirano in primo luogo a valutare tali capacità e sono essi stessi stimolo allo sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia del giudizio.
Abilità comunicative	<p>I communication skills sono strutturali a un percorso di studio di carattere umanistico. Nel caso in oggetto, l'adozione sistematica della lingua inglese (per le lezioni, gli esami orali, la dissertazione scritta) offrirà agli studenti non di madrelingua l'opportunità di migliorare, proprio attraverso il percorso di studi, la qualità della loro comunicazione.</p> <p>La stesura della tesi in lingua inglese addestrerà i laureandi a una prosa scientifica di più facile impatto internazionale e la sua discussione costituirà la verifica finale delle abilità comunicative acquisite in questa lingua.</p> <p>Sono al riguardo previsti, a sostegno degli studenti non di madrelingua e con funzione didattica e di verifica, attività tutoriali mirate e anche un insegnamento (opzionale) del settore L-LIN/12.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I learning skills saranno potenziati dalla vasta campata storico-culturale della proposta formativa, in quanto si prevede che la varietà stessa del repertorio bibliografico funzionale alla preparazione degli esami di profitto contribuisca all'acquisizione di un'accentuata apertura pluridisciplinare e di una spiccata elasticità di apprendimento. Anche questa verifica è affidata alle prove d'esame, all'eventuale presentazione in itinere di papers individuali, ai seminari e naturalmente alla discussione finale della tesi.</p>

 QUADRO A5.a | **Caratteristiche della prova finale**

15/02/2019

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 84 crediti e che consente l'acquisizione di altri 36 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. L'alto numero di crediti destinati alla prova finale, che supera di poco la metà dell'impegno complessivo dell'intero II anno, si motiva per il carattere non puramente compilativo del lavoro. Questo infatti non potrà essere condotto esclusivamente in biblioteca, ma richiederà di accostarsi di prima mano a fonti in prevalenza archeologiche, attraverso la frequentazione di musei (e loro depositi) nonché archivi di enti di tutela dei beni culturali. Lo studio del materiale archeologico ne presuppone inoltre un'adeguata documentazione fotografica e grafica, che i laureandi dovranno provvedere a raccogliere, se già esistente, e/o a realizzare ex novo, quando indisponibile.

La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da un'apposita Commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. L'elaborato sarà redatto in lingua inglese e anche la discussione si svolgerà in tale lingua, secondo quanto descritto dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale. Anche le modalità di organizzazione della prova finale e di composizione della Commissione a essa preposta, nonché i criteri di valutazione della prova medesima sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

 QUADRO A5.b | **Modalità di svolgimento della prova finale**

1. Il titolo di studio $\dot{\imath}$ $\dot{\imath}$ conferito previo superamento di una prova finale, che tender $\dot{\imath}$ a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale.
- 2 Alla prova finale si accede dopo aver acquisito almeno 84 crediti; essa prevede l'acquisizione di altri 36 CFU. Il lavoro di tesi consiste nell'accurata e rigorosa elaborazione da parte dello studente, sotto la guida di un relatore (di norma un docente del corso di Laurea Magistrale) e con la consulenza di uno o pi $\dot{\imath}$ correlatori (docenti anche esterni al corso di Laurea Magistrale e allo stesso Ateneo; cultori della materia), di una dissertazione scritta originale volta a raggiungere, sia per l'argomento assegnato sia per le modalit $\dot{\imath}$ di lavoro applicate, risultati avanzati nel campo della ricerca. L'argomento della tesi dovr $\dot{\imath}$ essere coerente con il percorso di studio del biennio.
- 3 La votazione $\dot{\imath}$ assegnata da apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici secondo le modalit $\dot{\imath}$ stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione della prova finale, discussa in seduta pubblica, terr $\dot{\imath}$ conto sia dei risultati della tesi sia dell'intero percorso di studi dello studente. Ai fini del superamento dell'esame di laurea $\dot{\imath}$ necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti; il punteggio massimo $\dot{\imath}$ di 110 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo, $\dot{\imath}$ subordinata alla valutazione unanime della Commissione.
- 4 L'elaborato sar $\dot{\imath}$ redatto in lingua inglese e anche la discussione si svolger $\dot{\imath}$ in tale lingua.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea magistrale e link al Regolamento didattico

Link: https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CdLM-The_ancient

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Orari>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Appelli>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-OR/04	Anno di corso 1	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS link	GIORGIERI MAURO	PA	6	24	
2.	L-OR/04	Anno di corso 1	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS link	COHEN YORAM		6	12	

3.	L-OR/05	Anno di corso 1	ARCHAEOLOGY OF ANCIENT NEAR EAST link	D'ALFONSO LORENZO		6	36	
4.	L-ANT/03	Anno di corso 1	EGYPT AFTER THE PHARAOHS link	CAPPONI LIVIA	PA	6	36	
5.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCANS AND OTHERS link	HARARI MAURIZIO	PO	6	24	
6.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCANS AND OTHERS link	D'ANGELO TIZIANA		6	12	
7.	L-ANT/07	Anno di corso 1	GREEK AND ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART link	MAGGI STEFANO	PA	12	12	
8.	L-ANT/07	Anno di corso 1	GREEK AND ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART link	TURNER SAMUEL CHARLES		12	18	
9.	L-ANT/07	Anno di corso 1	GREEK AND ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART link	GORRINI MARIA ELENA	PA	12	42	
10.	L-ANT/02	Anno di corso 1	GREEK HISTORY AND CIVILIZATION link	ZIZZA CESARE	PA	6	6	
11.	L-ANT/02	Anno di corso 1	GREEK HISTORY AND CIVILIZATION link	MARANESI ALESSANDRO		6	6	
12.	L-ANT/02	Anno di corso 1	GREEK HISTORY AND CIVILIZATION link	GANDINI ALBERTO		6	24	
13.	L-ANT/10	Anno di corso 1	RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS link	ZAMBONI LORENZO		6	36	
14.	L-ANT/03	Anno di corso 1	ROMAN HISTORY AND CIVILIZATION link	MARANESI ALESSANDRO		6	30	
15.	L-ANT/03	Anno di corso 1	ROMAN HISTORY AND CIVILIZATION link	CARSANA CHIARA	PA	6	6	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Descrizione altro link: Biblioteca Studi Umanistici

Altro link inserito: <http://biblioteche.unipv.it/home/biblioteche/studi-umanistici>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale). A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. Inoltre è garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Saloni dello studente e presentazione dell'offerta didattica e dei servizi: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. L'Università di Pavia, tramite il Centro

Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

LM DAY: a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro Orientamento e sul sito del Dipartimento di studi Umanistici.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/centro-orientamento.html>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line).

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura

04/12/2018

recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento. Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

10/12/2018

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio. SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

10/12/2018

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poichè ^{23/09/2019} l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poichè ^{23/09/2019} l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro.



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poichè l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro. 27/09/2019

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poichè l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro. 23/09/2019

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Trattandosi di un corso di nuova istituzione, al momento le informazioni non sono disponibili. Tuttavia, poichè l'Ateneo adotta un sistema di rilevazione comune per tutti i corsi, i dati saranno certamente disponibili in futuro. 23/09/2019



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/11/2018

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/01/2019

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici ed è così composto:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato,
- un Docente del corso di studio,

È verri integrato da un Rappresentante degli studenti del CdS e da un docente che prenderà servizio in corso d'anno.

I membri svolgono le attività sopraelencate in modo collegiale, sotto la direzione del referente.

I nominativi dei componenti il Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITA' > Presentazione > Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE > Informazioni > Gruppo di gestione AQ.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/11/2018

Il Gruppo di Gestione della Qualità si riunirà a scadenze trimestrali.

Per la compilazione della scheda SUA il Referente del Corso di Laurea si avvale della collaborazione degli altri membri del Gruppo e del supporto degli organismi amministrativi preposti all'organizzazione delle attività didattiche e di orientamento per gli studenti (Servizio programmazione didattica, Coordinatore didattico del Dipartimento di Studi umanistici, COR, ecc.). Le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti e degli esiti occupazionali saranno svolte a cadenza annuale.

Si intende monitorare l'efficacia delle azioni correttive in corso d'anno, raccogliendo i pareri degli studenti a scadenza semestrale e consultando la Commissione paritetica del Dipartimento di Studi umanistici.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

07/11/2018

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (35 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento di Progettazione del Corso di studi

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Il Mondo Mediterraneo nell'Antichit. Storia, Archeologia e Arte
Nome del corso in inglese RD	The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art
Classe RD	LM-2 - Archeologia
Lingua in cui si tiene il corso RD	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=Didattica
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016 - DM935/2017

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	HARARI Maurizio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio didattico di Lettere
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAPPONI	Livia	L-ANT/03	PA	1	Caratterizzante	1. EGYPT AFTER THE PHARAOHS
2.	CARSANA	Chiara	L-ANT/03	PA	1	Caratterizzante	1. ROMAN HISTORY AND CIVILIZATION
3.	GIORGIERI	Mauro	L-OR/04	PA	1	Caratterizzante	1. ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS
		Maria					1. GREEK AND ROMAN

4.	GORRINI	Elena	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	ARCHAEOLOGY AND ART
5.	HARARI	Maurizio	L-ANT/06	PO	1	Caratterizzante	1. ETRUSCANS AND OTHERS
6.	ZIZZA	Cesare	L-ANT/02	PA	1	Caratterizzante	1. GREEK HISTORY AND CIVILIZATION

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LAURANTE	GIULIA		
MARINI	COSTANZA		
SCIANDRONE	LUIGI		
FISHEKU	SARA		
STRADA	LAURA		
ZAMBARBIERI	MICHELE		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
GIORGIERI	MAURO
HARARI	MAURIZIO



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Corso Strada Nuova 65 - 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	23/09/2019
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso 0541700PV

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica 15/02/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 18/02/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 25/09/2018 - 19/10/2018

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento 11/12/2018



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

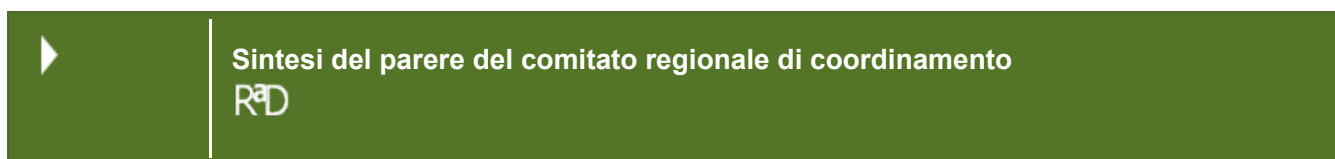
Il NUV ritiene che le motivazioni per l'istituzione del corso di laurea magistrale in "The ancient mediterranean world. History, archaeology and art" siano coerenti con gli obiettivi strategici di Ateneo. Dall'analisi del documento di progettazione si evince

che l'opzione per la lingua inglese risponde a una scelta strategica d'internazionalizzazione dell'Ateneo, rivolgendosi anche a un'utenza di studenti stranieri interessati allo studio residenziale dell'archeologia del Mediterraneo in un Paese mediterraneo, l'Italia, caratterizzato da un'incomparabile concentrazione di beni culturali e pertanto da una vasta e articolata offerta di possibili visite e stage presso Musei e siti archeologici.

Il NUV ritiene che gli obiettivi formativi siano adeguatamente descritti e che gli sbocchi professionali siano definiti in modo chiaro.

Il NUV verificati i requisiti per l'accREDITamento iniziale del corso di studio di nuova istituzione, tenuto conto della documentazione presentata dalla struttura proponente esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale in "The ancient mediterranean world. History, archaeology and art".

Pdf inserito: [visualizza](#)



Il Presidente del Comitato introduce l'argomento ricordando come in questo periodo le Università siano chiamate a formulare le proprie proposte di istituzione di nuove iniziative didattiche ovvero di modificazione di corsi di studio già esistenti.

Al termine della presentazione dei singoli progetti da parte di Rettori interessati, il Comitato sottolinea l'importanza dell'azione di coordinamento condotta dal Comitato che consente una adeguata valorizzazione delle specificità dei singoli Atenei assicurando una offerta formativa completa.

La presentazione preliminare di alcuni Corsi di studio avvenuta nei mesi scorsi ha infatti permesso agli Atenei di valutare l'impatto delle nuove attivazioni tenendo conto delle direttrici di sviluppo degli altri Atenei del territorio.

Tutto ciò premesso, sulla scorta anche dell'articolata documentazione fatta pervenire dagli Atenei proponenti, il Comitato all'unanimità esprime parere favorevole all'istituzione dall'a.a. 2019/20 del Corso di laurea magistrale in lingua inglese in "The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art (classe LM-2)".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	221904083	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS <i>semestrale</i>	L-OR/04	Docente di riferimento Mauro GIORGIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/04	24
2	2019	221904083	ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS <i>semestrale</i>	L-OR/04	Yoram COHEN		12
3	2019	221904084	ARCHAEOLOGY OF ANCIENT NEAR EAST <i>semestrale</i>	L-OR/05	Lorenzo D'ALFONSO		36
4	2019	221904085	EGYPT AFTER THE PHARAOHS <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Livia CAPPONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/03	36
5	2019	221904086	ETRUSCANS AND OTHERS <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Docente di riferimento Maurizio HARARI <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/06	24
6	2019	221904086	ETRUSCANS AND OTHERS <i>semestrale</i>	L-ANT/06	Tiziana D'ANGELO		12
7	2019	221904088	GREEK AND ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART <i>annuale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Maria Elena GORRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	42
8	2019	221904088	GREEK AND ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART <i>annuale</i>	L-ANT/07	Stefano MAGGI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/07	12
9	2019	221904088	GREEK AND ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART <i>annuale</i>	L-ANT/07	Samuel Charles TURNER		18
10	2019	221904089	GREEK HISTORY AND CIVILIZATION	L-ANT/02	Docente di riferimento Cesare ZIZZA	L-ANT/02	6

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>			
11	2019	221904089	GREEK HISTORY AND CIVILIZATION <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Alberto GANDINI		24	
12	2019	221904089	GREEK HISTORY AND CIVILIZATION <i>semestrale</i>	L-ANT/02	Alessandro MARANESI		6	
13	2019	221904090	RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Lorenzo ZAMBONI		36	
14	2019	221904091	ROMAN HISTORY AND CIVILIZATION <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Chiara CARSANA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/03	6	
15	2019	221904091	ROMAN HISTORY AND CIVILIZATION <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Alessandro MARANESI		30	
							ore totali	324



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>GREEK HISTORY AND CIVILIZATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	24 - 30
	L-OR/04 Anatolistica ↳ <i>ANCIENT WESTERN ASIA: HISTORY AND CIVILIZATIONS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>EGYPT AFTER THE PHARAOHS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ROMAN HISTORY AND CIVILIZATION (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Lingue e letterature antiche e medievali		0	0	0 - 6
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ <i>RECONSTRUCTING THE PAST: METHODS AND TOOLS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 24
	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>GREEK AND ROMAN ARCHAEOLOGY AND ART (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche ↳ <i>ETRUSCANS AND OTHERS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Formazione tecnica, scientifica e giuridica		0	0	0 - 6

Archeologia e antichità orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico	6	6	6 - 6
	↳ <i>ARCHAEOLOGY OF ANCIENT NEAR EAST (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 72

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	18	12	12 - 18 min 12
	↳ <i>PREHISTORY AND PROTOHISTORY OF THE MEDITERRANEAN (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ <i>POST-CLASSICAL ARCHAEOLOGY (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta			
	↳ <i>ARCHAEOLOGICAL AND MUSEOLOGICAL ASPECTS OF ANCIENT EGYPT (2 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		36	36 - 36
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	54 - 54



CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	114 - 144



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/02 Egittologia e civiltà copta L-OR/03 Assiriologia L-OR/04 Anatolistica	24	30	-
Lingue e letterature antiche e medievali	L-ANT/05 Papirologia	0	6	-
Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	18	24	-
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica INF/01 Informatica	0	6	-
Archeologia e antichità orientali	L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 Archeologia fenicio-punica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 72	



Attività affini

R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria			
	L-ANT/07 - Archeologia classica			
	L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione			
	L-FIL-LET/05 - Filologia classica			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	12	18	12
	L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico			
	L-OR/02 - Egittologia e civiltà copta			
	L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi				
Totale Attività Affini		12 - 18		



Altre attività

R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		36	36
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54 - 54	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

114 - 144



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più $\frac{1}{2}$ corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività $\frac{1}{2}$ di base

R^aD



Note relative alle altre attività $\frac{1}{2}$

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività $\frac{1}{2}$ affini di settori previsti dalla classe o Note attività $\frac{1}{2}$ affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ANT/01 , L-ANT/07 , L-ANT/08 , L-OR/01 , L-OR/02 , L-OR/05)

L'inserimento del settore disciplinare L-FIL-LET/05 nella categoria "attività $\frac{1}{2}$ affini e integrative", anziché $\frac{1}{2}$ fra gli ambiti disciplinari "caratterizzanti", si motiva per il connotato non strettamente filologico che s'intende conferire a un insegnamento (The Reception of Classical Past), che sarà $\frac{1}{2}$ in effetti dedicato, come da sua declaratoria, allo studio della fortuna dell'antico nella cultura occidentale e non sarà $\frac{1}{2}$ obbligatorio, ma opzionale.

Si sottolinea poi come, in ragione dell'ampia dilatazione geografica e cronologica dell'ambito di studio $\frac{1}{2}$ che pure $\frac{1}{2}$ programmaticamente monocratico -, si sia reso necessario includere fra le "attività $\frac{1}{2}$ affini e integrative" anche alcune discipline di settori "caratterizzanti", in modo da coprire tutti i principali filoni d'indagine storico-archeologica sull'antico mondo mediterraneo. S'inseriscono perciò $\frac{1}{2}$ tra le "attività $\frac{1}{2}$ affini e integrative" anche i settori disciplinari L-ANT/01, L-ANT/07,

L-ANT/08, L-OR/01, L-OR/02, L-OR/05, di regola compresi fra quelle caratterizzanti, in quanto includono specializzazioni diversificate e tali da consentire, anche in prospettiva di sviluppo dell'offerta didattica, una maggiore e più dinamica articolazione del piano di studi secondo gli interessi dello studente e con possibilità di ulteriore approfondimento metodologico.

Si precisa in particolare che:

- l'insegnamento pre-protostorico (L-ANT/01) risponde alla declaratoria ministeriale relativa alla classe LM-2, lì dove sono esplicitamente richieste "avanzate competenze (i) relative al settore dell'archeologia (i) nelle et preistorica e protostorica";
- l'insegnamento medievistico (L-ANT/08) risponde alla declaratoria ministeriale relativa alla classe LM-2, lì dove sono esplicitamente richieste "avanzate competenze (i) relative al settore dell'archeologia (i) medievale";
- l'insegnamento storico-orientalistico (L-OR/01) integra il quadro conoscitivo del Vicino Oriente antico, con approccio prevalentemente basato sulle fonti storiografico-epigrafiche;
- l'insegnamento egittologico (L-OR/02) integra il quadro conoscitivo antico-mediterraneo con imprescindibile specifico riferimento all'Egitto faraonico e include un significativo approfondimento degli aspetti della comunicazione museale in tale ambito;
- l'insegnamento di archeologia vicino-orientale (L-OR/05) integra il quadro conoscitivo antico-mediterraneo con imprescindibile specifico riferimento agli areali mesopotamico e del Levante;
- e la riproposizione del settore L-ANT/07 fra gli insegnamenti opzionali permette di approfondire la problematica storico-religiosa del mondo greco attraverso la documentazione archeologica (immagini, luoghi e resti materiali delle azioni rituali).

Vengono infine aggiunti alle "attività affini e integrative" i settori disciplinari L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione) e SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), utili all'approfondimento delle modalità di visualizzazione e divulgazione dei contenuti dell'archeologia; e L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese), utile al miglioramento della scrittura inglese.



Note relative alle attività caratterizzanti

RAD